

loretta.mattioli1@istruzione.it

**Progetto Spider Azione 5: formazione
Docenti
19 Aprile 2011**

***SPIDER: GESTIONE INTEGRATA DEI DISTURBI
SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NELLA
PROVINCIA DI PESARO E URBINO***

Loretta Mattioli

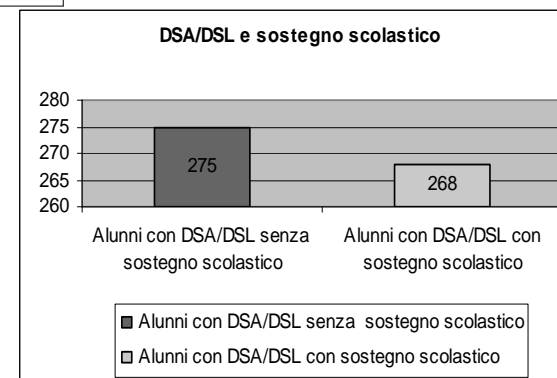
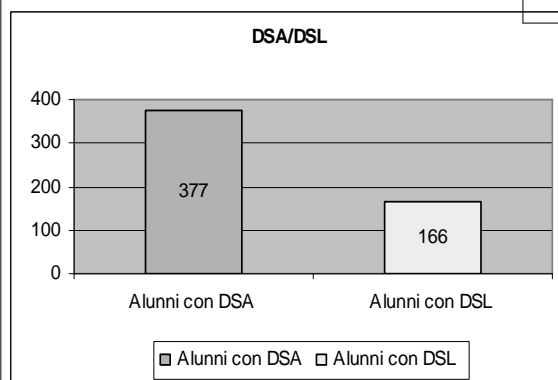
A Diego che non dovrebbe addormentarsi sui libri

ANALISI DELLA SITUAZIONE TERRITORIALE

2008 – Monitoraggio dell'USP nelle scuole

Alunni con DSA/DSL
Scuole Provincia Pesaro – Urbino

543



loretta.mattioli1@istruzione.it

Progetto di ricerca azione

"Spider: gestione integrata dei disturbi specifici di apprendimento nella Provincia di Pesaro e Urbino"

(AA.SS. 2009/10 – 2010/11 – 2011/12)

Perché anche se sembra ...

***Non capire - Non ascoltare - Essere distratto - Essere svogliato –
Rendere meno di come ci si aspetterebbe***

loretta.mattioli1@istruzione.it

Progetto di ricerca azione

"Spider: gestione integrata dei disturbi specifici di apprendimento nella Provincia di Pesaro e Urbino"

(AA.SS. 2009/10 – 2010/11 – 2011/12)

***L'ALUNNO CON
DSA NON È ...***



loretta.mattioli1@istruzione.it

LO SCOPO

***Creare pari opportunità educative
per gli alunni con DSA***



***Perché sono alunni con disturbi specifici, strumentali ma
con funzionamento cognitivo nella norma (> 85)***

LA RESPONSABILITA' DELLA SCUOLA

- Individuare precocemente i casi sospetti
- Attivare percorsi di prevenzione
- Adattare la didattica mediante percorsi di personalizzazione e normalizzazione delle personalizzazioni
- Garantire un'equa valutazione

Ovvero ...

PER CREARE PARI OPPORTUNITA ...

- **Accogliere**
- **Scelte flessibili**
- **Personalizzare il percorso dell'alunno (strumenti e strategie compensative e misure dispensative)**
- **Normalizzare le personalizzazioni adattando la didattica di classe (didattica inclusiva e accessibile)**
- **Condividere le scelte sia in senso diacronico che sincronico**
- **Garantire omogeneità e coerenza alle azioni sia a scuola sia a casa**
- **Valutazione rispettosa dei bisogni e capace di valorizzare le potenzialità**

Pertanto ...

IL PROTOCOLLO DI BUONE PRASSI

Ha lo scopo di:

- Favorire la collaborazione fra i diversi soggetti coinvolti**
- Individuare le azioni essenziali per garantire pari opportunità educative**
- Fornire le conoscenze minime specifiche**
- Ridurre la dispersione scolastica degli alunni con DSA**
- Migliorare l'orientamento scolastico degli alunni con DSA**

IL CONTENUTO DEL PROTOCOLLO

PROFILO

1.a Disturbi specifici di apprendimento (DSA)

1.b Comorbilità

1.c Evoluzione e prognosi

INDIVIDUAZIONE PRECOCE E DIAGNOSI

2.a Screening precoce e diagnosi

2.b Strumenti per lo screening precoce a scuola

2.c Diagnosi clinico-funzionale

INTERVENTO

3.a Riabilitazione

3.b Abilitazione

3.c Strategie e strumenti compensativi - Misure dispensative

PERCORSO DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

4.a Azioni della Sanità

4.b Azioni della Scuola

4.c Azioni dell'utente

4.d Valutazione scolastica

loretta.mattioli1@istruzione.it

L'ABILITAZIONE

- **Insieme degli interventi per favorire l'acquisizione ed il normale sviluppo e potenziamento di una o più funzioni.**
- **Per i DSA ... insieme degli interventi di carattere sia educativo sia didattico**
- **Si realizza mediante l'individuazione, l'uso e l'applicazione delle strategie e degli strumenti compensativi nonché delle misure dispensative**
- **È competenza della Scuola e del personale educativo opportunamente formato, in collaborazione con il personale sanitario e la famiglia**

LA PREVENZIONE

- DIRIGENTE**
 - **Vigila al fine di garantire nelle classi una didattica inclusiva**
- GRUPPO TECNICO SCOLASTICO**
 - **Fornisce il supporto metodologico e i materiali ai consigli di classe**
 - **Curano la progettazione a favore delle problematiche dell'apprendimento per l'aggiornamento del POF**
- DOCENTI DI CLASSE**
 - **Rendono la didattica di classe accessibile e inclusiva mediante l'inserimento di:**
 - **laboratori ludico-espressivi di recupero/consolidamento della competenza linguistica (SCUOLA DELL'INFANZIA);**
 - **azioni di recupero/consolidamento meta-fonologico (CLASSI I E II DELLA SCUOLA PRIMARIA);**
 - **tutte le strategie e gli strumenti compensativi necessari per rendere accessibile a tutti l'attività di apprendimento, indipendentemente dalla presenza di alunni con DSL/DSA (TUTTI I GRADI/ORDINI DI SCUOLA)**

LO SCREENING PRECOCE

- **PEDIATRA O MEDICO DI MEDICINA GENERALE**
 - **Rileva i possibili indicatori di rischio di DSA**
 - **Indirizza la famiglia presso il centro sanitario pubblico o accreditato territorialmente competente**
 - **Chiede alla famiglia di informare la scuola dell'avviato accertamento diagnostico qualora questa non sia già coinvolta nell'individuazione del caso sospetto.**
- **UTENTE**
 - **Informa i docenti coordinatori di classe su eventuali difficoltà riscontrate nel proprio/a figlio/a.**
 - **Si rende disponibile per i percorsi di approfondimento ed osservazione necessari qualora i docenti informino di eventuali difficoltà rilevate**

LO SCREENING PRECOCE

□ DIRIGENTE

- **Vigila e garantisce la precoce rilevazione dei casi.**
- **Chiede alla famiglia di informare il pediatra o il medico di medicina generale dell'avviato accertamento qualora questi non sia già coinvolto nella situazione specifica.**

□ GRUPPO TECNICO SCOLASTICO

- **Collabora con i consigli di classe per la rilevazione precoce dei casi sospetti.**
- **Supporta i consigli di classe nella fase di osservazione/rilevazione dei casi e nelle operazioni di screening.**
- **Sostiene le azioni di accompagnamento delle famiglie all'accertamento diagnostico.**
- **Raccoglie i dati delle osservazioni e li elabora ai fini del percorso di accertamento diagnostico da parte dei clinici.**
- **Consegna i risultati dello screening alla famiglia da consegnare in sede di accertamento diagnostico.**

LO SCREENING PRECOCE

□ DOCENTI DI CLASSE

- Rilevano i segni precoci in età prescolare (SCUOLA DELL'INFANZIA).**
- Rilevano, attraverso lo screening precoce, i casi sospetti nelle classi I (non prima del mese di aprile) e II utilizzando gli strumenti previsti dal Protocollo (SCUOLA PRIMARIA).**
- Rilevano casi sospetti ogni qual volta si presentino utilizzando gli strumenti previsti dal Protocollo (DALLA CLASSE III PRIMARIA FINO AL TERMINE DELLA SCOLARIZZAZIONE).**
- Attuano percorsi di recupero/consolidamento sui casi sospetti individuati (TUTTI I GRADI/ORDINI DI SCUOLA).**
- Informano il dirigente scolastico e il Gruppo tecnico per l'informazione della famiglia e, nel passaggio di ordine/grado, per informare sui casi a rischio non ancora inviati all'accertamento (TUTTI I GRADI/ORDINI DI SCUOLA).**
- Avviano l'accertamento diagnostico qualora, dopo i percorsi di recupero/consolidamento, permangano le difficoltà (TUTTI I GRADI/ORDINI DI SCUOLA).**
- Accompagnano la famiglia all'accertamento diagnostico in collaborazione con il dirigente e il Gruppo Tecnico Scolastico (TUTTI I GRADI/ORDINI DI SCUOLA)**

L'ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO

- **OPERATORE DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE O PRIVATE CONVENZIONATE**
 - **Riceve la relazione della Scuola (nel caso questa abbia rilevato il bisogno che dà l'avvio all'accertamento diagnostico)**
 - **Effettua la valutazione neuropsicologica utilizzando il protocollo diagnostico indicato dalla Consensus Conference (2007) relativamente alla valutazione cognitiva e delle abilità specifiche.**
 - **Definisce la diagnosi clinico-funzionale**
 - **Comunica ai genitori la diagnosi clinico-funzionale che trasmette, in copia cartacea al pediatra o al medico di medicina generale, per il tramite della famiglia**
- **UTENTE**
 - **Si presenta nelle strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate deputate alla valutazione per l'accertamento diagnostico sia pubblici che accreditati.**
 - **Consegna ai clinici il risultato delle osservazioni ricevute dalla scuola.**
 - **Partecipa al colloquio di restituzione della diagnosi clinico-funzionale**

LA PRESA IN CARICO

- **OPERATORE DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE O PRIVATE CONVENZIONATE**
- **Definisce il progetto terapeutico e/o riabilitativo**
- **Partecipa, se necessario, all'incontro di avvio della presa in carico per illustrare la diagnosi clinico-funzionale e le linee generali del progetto terapeutico ai fini dell'accoglienza e della personalizzazione del percorso**
- **Partecipa, se necessario, agli incontri per la personalizzazione del percorso dell'alunno e ad eventuali altri incontri in itinere che si possono rendere necessari.**
- **Fornisce consulenza anche a distanza, quando è necessario, su richiesta della scuola e/o dell'utenza (famiglia alunno)**

LA PRESA IN CARICO

□ DIRIGENTE

- **Acquisisce agli atti la diagnosi protocollata in segreteria.**
- **Accoglie la famiglia all'atto della consegna della diagnosi.**
- **Attiva i contatti con i docenti di classe e li informa in collaborazione con il Gruppo Tecnico Scolastico.**
- **Vigila sull'applicazione di quanto previsto dal protocollo.**
- **Garantisce gli incontri integrati famiglia-scuola-sanità per individuare le scelte necessarie per l'integrazione**

□ SEGRETERIA

- **Protocollo la diagnosi consegnata dalla famiglia nel rispetto del regolamento d'Istituto per la tutela e gestione dei dati sensibili.**
- **Predisporre il fascicolo contenente tutta la documentazione dell'alunno da inserire nell'apposito archivio predisposto per i casi di DSA e ne cura l'aggiornamento**

LA PRESA IN CARICO

☐ GRUPPO TECNICO SCOLASTICO

- Collabora con il Dirigente all'avvio della presa in carico.**
- Partecipa agli incontri di personalizzazione del percorso didattico educativo degli alunni.**
- Fornisce in itinere il necessario supporto didattico-metodologico ai docenti di classe.**
- Collabora all'aggiornamento dell'archivio dei fascicoli degli alunni.**
- Gestisce l'utilizzo degli strumenti e degli ausili.**

LA PRESA IN CARICO

□ **DOCENTI DI CLASSE**

- **NON** ricevono le diagnosi o altra documentazione clinica dalla famiglia ma, eventualmente, indirizzano gli interessati dal Dirigente.
- Analizzano, sia individualmente che collegialmente, la diagnosi con il supporto del Gruppo Tecnico Scolastico o dello specialista che l'ha formulata nel rispetto del regolamento d'Istituto per la tutela e gestione dei dati sensibili.
- Individuano le migliori condizioni per l'inserimento dell'alunno con particolare attenzione a situazioni diagnosticate al passaggio di ordine/grado (accoglienza).
- Curano con attenzione i progetti di continuità al passaggio di ordine e grado dell'alunno
- Pongono massima attenzione all'orientamento scolastico dell'alunno per valorizzarne i punti di forza nel rispetto dei bisogni

LA PRESA IN CARICO

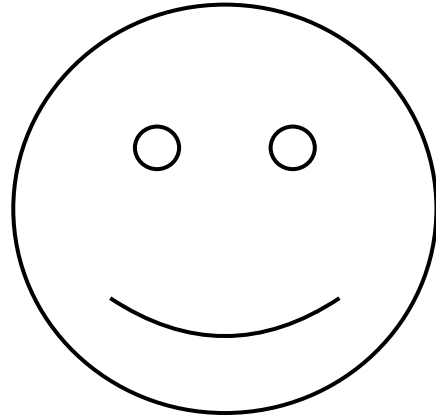
□ **DOCENTI DI CLASSE**

- Effettuano la ricognizione degli strumenti e degli ausili della scuola o in possesso dell'alunno anche in collaborazione con il Gruppo tecnico al fine della personalizzazione del percorso scolastico.
- Personalizzano le scelte didattico-educative, individuano le necessarie compensazioni e dispense e adeguano il carico di lavoro sia a scuola che a casa.
- Stabiliscono i criteri di valutazione ai sensi dell'articolo 10 del DPR 122/09 sulla base dei punti di forza e nel rispetto dei bisogni specifici, inserendoli in tutte le programmazioni disciplinari.
- Inseriscono le personalizzazioni delle scelte educativo-didattiche di classe, le compensazioni e le dispense nonché l'adeguamento del carico di lavoro a casa nelle programmazioni disciplinari e di classe ratificandole in sede di Consiglio di Classe/Interclasse/Sezione.
- Attuano le scelte effettuate in coerenza con quanto programmato, verificandone l'efficacia.

LA PRESA IN CARICO

- **UTENTE**
 - **Si impegna a partecipare alle azioni previste dall'eventuale progetto terapeutico e/o riabilitativo.**
 - **Consegna la diagnosi al pediatra o al medico di medicina generale**
 - **Consegna la diagnosi in segreteria per protocollarla e incontra il Dirigente.**
 - **Collabora con la scuola fornendo le indicazioni utili per favorire l'accoglienza e l'integrazione.**
 - **Partecipa agli incontri previsti in itinere**
 - **Si impegna a garantire continuità al percorso scolastico personalizzato nello svolgimento delle consegne a casa**

Domande ?



Sì, Grazie!!!

Grazie per l'attenzione

loretta.mattioli1@istruzione.it